



Comunicato Stampa

Dinamiche metropolitane dentro la crisi: la V Edizione del Rapporto Competitività delle Aree Urbane Italiane.

Giovedì 19 febbraio, ore 10:00, alla sede Lingotto del Politecnico di Torino la presentazione al pubblico

Un'Italia ulteriormente indebolita con un'accentuazione delle tradizionali differenze tra Nord e Sud del Paese, ma anche città e territori che hanno saputo dimostrare resilienza alle difficoltà della perdurante crisi.

Questo è il quadro che emerge dalla V Edizione del Rapporto sulla Competitività delle Aree Urbane italiane condotto da Sinloc (Sistema Iniziative Locali Spa) in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione), Fondazione ISMU e promosso da un gruppo di Fondazioni di Origine Bancaria e Istituzioni territoriali.

La presentazione ufficiale dei risultati del *Rapporto* si tiene **giovedì 19 febbraio alle ore 10 a Torino**, presso **l'Aula Magna della Sede Lingotto del Politecnico**. E' aperta al pubblico.

Ai saluti del Presidente della Compagnia di San Paolo, **Luca Remmert**, seguiranno gli interventi degli esponenti delle quattro società e dei centri di ricerca che hanno contribuito all'analisi, i quali evidenzieranno le sfide e le opportunità che caratterizzano le principali aree urbane del Paese nelle tre grandi dimensioni – demografica, socio-economica e ambientale – provando anche a tracciare le linee per il rafforzamento competitivo dei territori nazionali.

La mattinata proseguirà con una tavola rotonda che proverà ad offrire spunti di riflessione sugli ambiti di intervento e sulle possibili modalità di azione a disposizione degli attori istituzionali. Al tavolo si confronteranno:

- ✓ **Piero Fassino**, *Sindaco di Torino e Presidente Anci*
 - ✓ **Romualdo Massa Bernucci**, *BEI (Dir. Dipartimento Italia – Malta)*
 - ✓ **Salvatore Adduce**, *Sindaco del Comune di Matera*
 - ✓ **Piero Gastaldo**, *Segretario Generale Compagnia di San Paolo*
- Moderatore: Luigi La Spina** (*editorialista La Stampa*)

Torino, febbraio 2015